

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 24/06/2026

Presiede il VICESINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Accorsi Sara	Cima Franco
Barbieri Gessica	Crescimbeni Paolo
Bassi Emanuele	Larghetti Simona
Bertoni Angela	Montanari Matteo
Bittini Loretta	Panieri Marco
Carapia Simone	Vacchi Nicolas
Celli Davide	

Sono assenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)

De Martino Maria Luigia

Panzacchi Barbara*

Polazzi Mattia*

Santoni Alessandro *

Presenti n. 13

Scrutatori: Barbieri Gessica, Carapia Simone, Larghetti Simona.

Partecipa la VICESEGRETARIA MONARI FRANCESCA**

(*) assente giustificato

(**) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegata in videoconferenza.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MONZUNO IN VARIANTE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE 2013-2023. ESPRESSIONE DELL'INTESA DI CUI ALL'ART. 52, COMMA 4, DELLA L.R. 24/2017

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) **Esprime**, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017, l'Intesa in merito alla variante specifica al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Monzuno avente valore di variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), sulla base di quanto esposto nel documento allegato¹ quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Approva**, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017, le determinazioni di competenza della Città metropolitana, riportate nel predetto documento allegato, quale ente titolare del PIAE oggetto di variante;
- 3) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitano da parte del Rappresentante Unico della Città metropolitana di Bologna ai fini dell'acquisizione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Monzuno congiuntamente al parere motivato del CUM;
- 5) **Dà atto**, inoltre, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo;
- 6) **Conferisce** al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

Motivazione

La proposta di variante specifica 2025 al PAE del Comune di Monzuno insiste all'interno dell'ambito di cava esistente denominato "Cà di Serra" e consiste nell'attribuzione di ulteriori 800.000 mc di sabbie Silicee, in quanto le volumetrie attualmente ivi previste dalla pianificazione settoriale vigente risultano in stato di avanzato esaurimento. La proposta non prevede tuttavia un'estensione del perimetro del polo estrattivo esistente.

¹ In atti con PG n. 42301 del 15/06/2026.

Al procedimento in esame, visto quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 7 della L.R. 17/1991 e 43 della L.R. 24/2017, si applicano le disposizioni relative al procedimento di approvazione dei piani previsto dall'art. 46 della L.R. 24/2017.

Inoltre, tenuto conto degli effetti di variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Variante specifica 2025 al PAE in esame trova applicazione anche l'art. 52 della L.R. 24/2017 laddove dispone che le proposte dei piani possono contenere esplicite proposte di modificazione ai piani generali o settoriali di altri livelli territoriali mediante l'acquisizione da parte dell'ente titolare dello strumento di apposita intesa nell'ambito del Comitato urbanistico competente, previa deliberazione dell'organo consiliare.

La proposta di variante specifica al PAE 2025 è stata quindi assunta, dapprima, con delibera n. 60 del 12/06/2025, poi modificata e nuovamente assunta con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 03/12/2025. Conseguentemente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2026 il Comune di Monzuno ha adottato la proposta di variante dandone comunicazione alla Città metropolitana ai fini dell'espressione del parere motivato da parte del CUM di cui all'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2017.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni di competenza di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, ai fini dell'espressione del parere motivato da parte del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM), comprensive delle relative valutazioni ambientali espresse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale.

Inoltre, tenuto conto degli effetti di variante sul PIAE, compete al Consiglio metropolitano esprimersi in ordine all'intesa sulla proposta, in coerenza con quanto previsto dall'art. 52 della L.R. 24/2017.

Con atto sindacale n. 101 del 4 giugno 2026 sono quindi state espresse le determinazioni di competenza nell'ambito dell'espressione del Parere motivato, ai sensi dell'art. 46, comma 4, della L.R. 24/2107 e, in particolare, la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017.

Con il presente atto, visti gli effetti di variante al PIAE del procedimento in esame, si esprime l'Intesa di cui all'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017, sulla base del documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo che si richiama per tutto quanto non espressamente esposto nella presente delibera.

Il presente atto viene consegnato al Comitato Urbanistico Metropolitano da parte del Rappresentante Unico della Città metropolitana di Bologna ai fini dell'acquisizione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017.

Se ne dispone inoltre la trasmissione al Comune di Monzuno congiuntamente al parere motivato del CUM.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana² prevede all'articolo 27³, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano. In particolare, si richiamano l'art. 27 comma 2, lett. a) nonché l'art. 52, comma 4, della L.R. 24/2017.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire al CUM di esprimersi entro i termini di cui all'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2017.

La presente deliberazione, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il parere, la Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio MURRU MARIA GRAZIA in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia, Panieri Marco.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 24 giugno 2026.

Allegato

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 42301 del 15/06/2026)

² approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

³ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*
2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*
 - a) *deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;*
 - b) *proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;*
 - c) *approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;*
 - d) *adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;*
 - e) *approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;*
 - f) *deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*
 - g) *definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;*
 - h) *adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;*
 - i) *esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.*
3. *Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Vicesindaco metropolitano PANIERI MARCO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 9 (Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 1 (Celli Davide) e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Bertoni Angela e del voto di Vacchi Nicolas, che sono stati espressi entrambi verbalmente come voti di astensione, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Numero presenti 14: entra il Sindaco Lepore Matteo.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 10 (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 1 (Celli Davide) e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Vacchi Nicolas, che è stato espresso verbalmente come voto di astensione, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 24/06/2026

LA VICESEGRETARIA ⁴
Francesca Monari

IL VICESINDACO METROPOLITANO ⁴
Marco Panieri

IL SINDACO METROPOLITANO ⁴
Matteo Lepore

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).